# Automi e Linguaggi Formali

Parte 1 – Linguaggi regolari e automi a stati finiti



### Sommario



1 Introduzione al corso

2 Organizzazione del Corso

3 Automi a Stati Finiti Deterministici

#### Pensare da Informatici



#### Un Informatico:

- come un matematico, usa un linguaggio rigoroso per descrivere le cose
- come un ingegnere, progetta sistemi complessi
- come uno scienziato, osserva il comportamento dei sistemi, formula ipotesi, e ne verifica i risultati

#### In questo corso faremo i matematici e gli scienziati:

- vedremo degli strumenti per descrivere e risolvere problemi,
- ne studieremo le proprietà,
- confronteremo i diversi strumenti,
- per stabilire cosa possono fare e cosa no

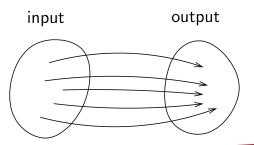
### Problemi



#### Problema

Per descrivere un problema dobbiamo specificare:

- l'insieme dei possibili input
- l'insieme dei possibili output
- la relazione tra input e output



# Algoritmi e Problemi



- Algoritmo procedura meccanica che esegue delle computazioni (e può essere eseguita da un calcolatore)
- Un algoritmo risolve un dato problema se:
  - Per ogni input, il calcolo dell'algoritmo si interrompe dopo un numero finito di passaggi.
  - Per ogni input, l'algoritmo produce un output corretto.
- Correttezza di un algoritmo verificare che l'algoritmo risolva realmente il problema dato
- Complessità computazionale di un algoritmo:
  - complessità temporale come varia il tempo di esecuzione rispetto alla dimensione dei dati di input
  - complessità spaziale come varia la quantità di memoria utilizzata rispetto alla dimensione dei dati di input



### Linguaggi Formali

- Astrazione della nozione di problema
- I problemi possono sono espressi come linguaggi (= insiemi di stringhe)
  - Le soluzioni determinano se una determinata stringa è nell'insieme o no
    - $\blacksquare$  ad esempio: un certo intero n è un numero primo?
- Oppure, come trasformazioni tra linguaggi
  - Le soluzioni trasformano la stringa di input in una stringa di output
    - ad esempio: quanto fa 3 + 5?



### Linguaggi Formali

- Quindi in sostanza tutti i processi computazionali possono essere ridotti ad uno tra:
  - Determinazione dell'appartenenza a un insieme (di stringhe)
  - Mappatura tra insiemi (di stringhe)
- Formalizzeremo il concetto di computazione meccanica:
  - dando una definizione precisa del termine "algoritmo"
  - caratterizzando i problemi che sono o non sono adatti per essere risolti da un calcolatore.



#### Automi

- Gli automi (singolare automa) sono dispositivi matematici astratti che possono:
  - determinare l'appartenenza di una stringa ad un insieme di stringhe
  - trasformare una stringa in un'altra stringa
- Hanno tutti gli aspetti di un computer:
  - input e output
  - memoria
  - capacità di prendere decisioni
  - trasformare l'input in output



#### Automi

- Il tipo di memoria è cruciale:
  - memoria finita
  - memoria infinita:
    - con accesso limitato
    - con accesso illimitato
- Abbiamo diversi tipi di automi per diversi classi di linguaggi
- I diversi tipi di automi si differenziano per
  - la quantità di memoria (finita vs infinita)
  - il tipo di accesso alla memoria (limitato vs illimitato)

### Sommario



1 Introduzione al corso

2 Organizzazione del Corso

3 Automi a Stati Finiti Deterministici

#### Docente del Corso



Docente: Davide Bresolin

e-mail: davide.bresolin@unipd.it

ufficio: Stanza 3DA7, III Piano, corridoio A-D della Torre

Archimede, Dipartimento di Matematica, via Trieste

ricevimento: su appuntamento

## Programma del Corso



- Parte 1: linguaggi regolari
  - automi a stati finiti
  - espressioni e linguaggi regolari
- Parte 2: linguaggi liberi da contesto
  - grammatiche e linguaggi liberi dal contesto
  - automi a pila
- Parte 3: indecidibilità e intrattabilità
  - macchine di Turing
  - concetto di indecidibilità
  - problemi intrattabili
  - classi P e NP

### Libro di testo







Introduzione alla teoria della computazione

M. Sipser

Introduction to the theory of computation

Va bene qualsiasi edizione (1a, 2a, 3a)



#### Moodle del corso



- Vi si accede da https://stem.elearning.unipd.it
- Autenticazione tramite le proprie credenziali UniPD
- Pubblicazione di slide e altro materiale del corso
- Esercizi e soluzioni
- Comunicazioni e aggiornamenti

#### **Tutorato**



Tutor: Gabriel Rovesti

email: gabriel.rovesti@studenti.unipd.it

Incontri: tutti i lunedì, a partire dal 10 marzo

Orario provvisorio: aula e date/orari definitivi

verranno comunicati in seguito.

### Esami, compitini ed esercizi



- Esercizi: esercizi sul Moodle + esercizi pubblicati su Automata Tutor + attività svolte in aula.
- Esame: due modalità:
  - Due prove intermedie durante il corso
  - Esame scritto su tutto il programma

#### Prove intermedie



- Due prove intermedie:
  - nella settimana di sospensione della didattica 14-17 Aprile
  - nella settimana 9-12 Giugno
  - Le prove sostituiscono l'esame
    - devono essere entrambi sufficienti
- Per gli appelli di Giugno e Luglio:
  - i voti delle prove intermedie rimangono validi
  - si può recuperare un compitino insufficiente o migliorare il voto
- Per gli appelli di Settembre e Febbraio:
  - i voti delle prove intermedie non sono più validi
  - si deve fare l'esame completo

### Sommario



1 Introduzione al corso

2 Organizzazione del Corso

3 Automi a Stati Finiti Deterministici

### Gli Automi a Stati Finiti



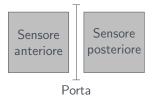
- Sono il più semplice modello computazionale
- Dispongono di una quantità di memoria finita
- Gli automi a stati finiti sono usati come modello per:
  - Software per la progettazione di circuiti digitali
  - Analizzatori lessicali di un compilatore
  - Ricerca di parole chiave in un file o sul web
  - Software per verificare sistemi a stati finiti, come protocolli di comunicazione

### Esempio: una porta automatica



Costruiamo un esempio di controllore di una porta automatica:

- La porta si apre quando una persona si avvicina
- Un sensore di fronte alla porta rileva la presenza della persona
- Un sensore sul retro della porta rileva quando la persona ha attraversato la porta e se c'è qualcuno dietro la porta



### Esempio: una porta automatica

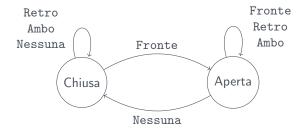


- La porta si può trovare in due stati: Chiusa o Aperta
- Ci sono quattro possibili input dai sensori:
  - Fronte: c'è una persona di fronte alla porta
  - Retro: c'è una persona dietro alla porta
  - Ambo: ci sono persone sia di fronte che dietro alla porta
  - Nessuna: non ci sono persone né davanti né dietro la porta

### Esempio: una porta automatica



- La porta si può trovare in due stati: Chiusa o Aperta
- Ci sono quattro possibili input dai sensori:
  - Fronte: c'è una persona di fronte alla porta
  - Retro: c'è una persona dietro alla porta
  - Ambo: ci sono persone sia di fronte che dietro alla porta
  - Nessuna: non ci sono persone né davanti né dietro la porta



## Alfabeti, linguaggi e automi a stati finiti



Per rappresentare in maniera precisa l'esempio, dobbiamo definire alcuni concetti di base:

- Che cos'è un alfabeto (di simboli/messaggi/azioni)
- Che cos'è un linguaggio formale
- Che cos'è un Automa a stati finiti deterministico
- Cosa vuol dire che un automa accetta un linguaggio

## Alfabeti e stringhe



Alfabeto: Insieme finito e non vuoto di simboli

- **Esempio:**  $\Sigma = \{0, 1\}$  alfabeto binario
- **Esempio:**  $\Sigma = \{a, b, c, \dots, z\}$  insieme di tutte le lettere minuscole
- Esempio: Insieme di tutti i caratteri ASCII

Stringa: (o parola) Sequenza finita di simboli da un alfabeto  $\Sigma$ , e.g. 0011001

Stringa vuota: La stringa con zero occorrenze di simboli da  $\Sigma$ 

 $\blacksquare$  La stringa vuota è denotata con  $\varepsilon$ 

Lunghezza di una stringa: Numero di simboli nella stringa.

- |w| denota la lunghezza della stringa w
- |0110| = 4,  $|\varepsilon| = 0$

### Potenze di un alfabeto



- Potenze di un alfabeto:  $\Sigma^k$  = insieme delle stringhe di lunghezza k con simboli da  $\Sigma$ 
  - Esempio:  $\Sigma = \{0, 1\}$

$$\begin{split} & \Sigma^0 = \{\varepsilon\} \\ & \Sigma^1 = \{0,1\} \\ & \Sigma^2 = \{00,01,10,11\} \end{split}$$

- Domanda: Quante stringhe ci sono in  $\Sigma^3$ ?
- L'insieme di tutte le stringhe su  $\Sigma$  è denotato da  $\Sigma^*$

$$\Sigma^* = \bigcup_{i=0}^{\infty} \Sigma^i$$

## Linguaggi



- Linguaggio: dato un alfabeto  $\Sigma$ , chiamiamo linguaggio ogni sottoinsieme  $L \subseteq \Sigma^*$
- Esempi di linguaggi:
  - L'insieme delle parole italiane
  - L'insieme dei programmi C sintatticamente corretti
  - L'insieme delle stringe costituite da *n* zeri seguiti da *n* uni:

```
\{\varepsilon, 01, 0011, 000111, \dots\}
```

- Il **linguaggio vuoto** ∅ non contiene nessuna parola
- Il linguaggio che contiene solo la parola vuota:

```
\{\varepsilon\}
```

. . . .

### Automi a Stati Finiti Deterministici



Un Automa a Stati Finiti Deterministico (DFA) è una quintupla

$$A = (Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$$

- Q è un insieme finito di stati
- $\blacksquare$   $\Sigma$  è un alfabeto finito (= simboli in input)
- $\bullet$   $\delta: Q \times \Sigma \mapsto Q$  è una funzione di transizione
- $q_0 \in Q$  è lo stato iniziale
- ullet  $F\subseteq Q$  è un insieme di stati finali

Possiamo rappresentare gli automi sia come diagramma di transizione che come tabella di transizione.

## Diagrammi e tabelle di transizione



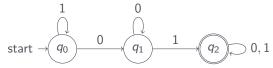
**Esempio:** costruiamo un automa *A* che accetta il linguaggio delle stringhe con 01 come sottostringa

# Diagrammi e tabelle di transizione



**Esempio:** costruiamo un automa *A* che accetta il linguaggio delle stringhe con 01 come sottostringa

■ L'automa come diagramma di transizione:

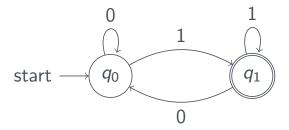


■ L'automa come tabella di transizione:

	0	1
$ ightarrow q_0$	$q_1$	90
$q_1$	$q_1$	$q_2$
* <b>q</b> 2	$q_2$	$q_2$

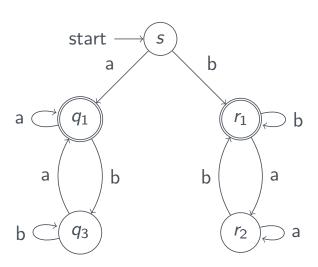
# Cosa fa questo automa?





# ... e questo?





## Computazione di un DFA



- Data una parola  $w = w_1 w_2 \dots w_n$ , la computazione dell'automa A con input w è una sequenza di stati  $r_0 r_1 \dots r_n$  che rispetta due condizioni:
  - 1  $r_0 = q_0$  (inizia dallo stato iniziale)
  - 2  $\delta(r_i, w_{i+1}) = r_{i+1}$  per ogni i = 0, ..., n-1 (rispetta la funzione di transizione)
- Diciamo che la computazione accetta la parola w se:
  - $r_n \in F$  (la computazione termina in uno stato finale)

### Linguaggio accettato da un DFA



- Un DFA A accetta la parola w se la computazione accetta w
- Formalmente, il linguaggio accettato da A è

$$L(A) = \{ w \in \Sigma^* \mid A \text{ accetta } w \}$$

 I linguaggi accettati da automi a stati finiti sono detti linguaggi regolari

## Esempi



#### DFA per i seguenti linguaggi sull'alfabeto {0, 1}:

- Insieme di tutte e sole le stringhe con un numero pari di zeri e un numero pari di uni
- Insieme di tutte le stringhe che finiscono con 00
- Insieme di tutte le stringhe che contengono esattamente tre zeri (anche non consecutivi)
- Insieme delle stringhe che cominciano o finiscono (o entrambe le cose) con 01